

Gazzetta del Sud 30 Dicembre 2001

Manette a Franconieri, 42 anni dopo

TAURIANOVA - Si è conclusa ieri pomeriggio la lunga latitanza di Michelangelo Franconieri, 72 anni di Rizziconi, boss inserito nella lista dei cinquecento superlatitanti d'Italia, soprannominato «Primula rossa».

L'uomo, ormai gravemente ammalato, non potendo più curarsi, come era riuscito a fare sin qui, per il costante peggioramento delle sue condizioni fisiche, ha deciso di farsi accompagnare in una adeguata struttura sanitaria. Attorno alle 15 di ieri, infatti, al pronto soccorso dell'ospedale di Polistena, sono giunti Franconieri visibilmente provato dalla malattia, ed un suo congiunto. Dopo pochi minuti sono arrivati i carabinieri della stazione di Polistena, insieme con i colleghi della compagnia di Taurianova, operanti sotto le direttive del capitano Massimo Cagnazzo. I militari dell'Arma, accertatane l'identità, hanno provveduto a porre l'anziano ed ammalato superricercato in stato d'arresto, predisponendo idoneo servizio di piantonamento.

Questi si trova tuttora ricoverato nel nosocomio Polistenese dal momento che le sue condizioni precarie di salute richiedono cure continue e accertamenti sanitari.

Sulle circostanze e sulle modalità che hanno portato a tale arresto sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri di Taurianova.

Michelangelo Franconieri, a capo dell'omonima cosca del comprensorio di Rizziconi, era latitante da ben 42 anni, esattamente dal 12 marzo 1959, allorquando la Procura della Repubblica di Palmi aveva emesso nei suoi confronti un'ordinanza di custodia cautelare per omicidio, tentato omicidio e porto di armi. Nel corso degli anni nei suoi confronti sono stati disposti vari altri provvedimenti restrittivi per reati che vanno dall'associazione a delinquere di stampo mafioso all'estorsione.

I tentativi di catturarlo, finora, erano risultati sempre vani, nonostante le intense ricerche profuse negli ultimi decenni dalle forze dell'ordine. Il Franconieri era sempre riuscito, infatti, a sfuggire alla cattura tanto da guadagnarsi con merito, come si è detto, l'appellativo di Primula Rossa.

Enzo Zito

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS